

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss. mm. e ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità regionale";
- VISTO** il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9", pubblicato nella G.U.R.S. n. 28 del 01/07/2016 S.O.;
- VISTA** la Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 3 "Legge di stabilità regionale anno 2016";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2593 dell'11-05-2016 con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del Personale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 02-05-2016;
- VISTO** l'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183, che ha stabilito che le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- CONSIDERATO** che il precitato art. 57, in virtù delle modifiche anzidette, prevede che il Comitato Unico di Garanzia ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione;
- VISTA** la Direttiva del 4 marzo 2011, emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha dettato le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia, individuando i requisiti di cui devono essere in possesso i componenti del CUG;
- VISTO** il D.D.G. n. 4671 del 31-07-2013 di costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni della Regione Siciliana;
- VISTI** il D.D.G. n. 2518 del 17-04-2014, il D.D.G. n. 2255 del 22-05-2015, il D.D.G. n. 3974 del 04-08-2015, il D.D.G. n. 11 del 12-01-2016, il D.D.G. n. 3665 del 15-06-2016 e il D.D.G. n. 5284 del 14-09-2016 di modifica e integrazione del succitato D.D.G.;
- VISTO** il D.D.G. n. 5746 del 05-10-2016 di cancellazione dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana della Sig.ra Anna Maria Imbergamo;
- VISTE** le note, acquisite al prot. n. 549/CUG e 550/CUG del 31-10-2016, con le quali, rispettivamente, la Dott.ssa Patrizia Trifirò e la Dott.ssa Anna Maria Calvaruso, componenti supplenti del CUG, hanno comunicato le proprie dimissioni dal predetto organismo;
- VISTO** il verbale, allegato alla nota prot. n. 147243 del 29-11-2016, relativo alla seduta della Commissione incaricata di selezionare i componenti del CUG, svoltasi il 23-11-2016, nella quale si è ritenuto di dover includere nell'elenco dei componenti titolari del CUG, in rappresentanza dell'Amministrazione regionale, la Sig.ra Vincenza Lupo, già componente supplente di parte amministrazione, al posto della suddetta componente Anna Maria Imbergamo, collocata in quiescenza; e di dovere escludere, inoltre, le componenti supplenti dimissionarie Patrizia Trifirò e Anna Maria Calvaruso;

